

ASSOCIAZIONE SVIZZERA PER I RAPPORTI
CULTURALI ED ECONOMICI CON L'ITALIA
BASILEA

www.asri-basilea.ch / info@asri-basilea.ch



Conferenza

Dr Vittorio Prada

*La costruzione del consenso elettorale nella
Seconda Repubblica (1994 – 2018)*

Giovedì, 31 gennaio 2019, ore 18.15

in un'aula dell'Università di Basilea, Petersplatz 1

Qualunque sia il periodo storico in cui viene attuata e dagli svariati strumenti utilizzati, il fine della propaganda politica, ma anche religiosa, commerciale e giornalistica, è quello di fare attecchire efficacemente idee e precisi messaggi nelle menti di coloro a cui questi sono indirizzati e in generale di influenzare l'opinione pubblica. Nel corso della serata verrà posta particolare attenzione sulle cause che stanno alla base del successo dei principali esponenti politici italiani e sulle abili strategie comunicative da loro messe in campo al fine di ottenere il più ampio consenso elettorale a livello nazionale. Si indagheranno in seguito i fenomeni della videocrazia e della teatralizzazione della politica, arresasi ormai alle leggi a lei imposte dal piccolo schermo e dai social network. Si rifletterà inoltre sul perché il linguaggio e la retorica dei rappresentanti della classe dirigente italiana siano mutati radicalmente con il passaggio dalla cosiddetta Prima Repubblica alla Seconda, e sulle nuove forme di populismo emergenti. Verranno infine analizzati i cavalli di battaglia, gli slogan e le chiavi del successo dei leader politici che si sono sfidati nelle campagne elettorali susseguitesesi dagli anni Novanta ad oggi in Italia.

Vittorio Prada si è laureato in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università di Parma e ha perfezionato i suoi studi a Passau, La Rochelle, Valencia e Venezia. In Germania ha lavorato come insegnante d'italiano per l'Istituto Italiano di Cultura (IIC) e presso l'Università di Stuttgart, quindi come lettore presso il Dipartimento di Romanistica dell'Università di Tübingen. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Italianistica a Stuttgart con una tesi sulla videocrazia e la teatralizzazione della politica nell'era berlusconiana che gli è valsa l'*Elise-Richter-Preis*, riconoscimento conferitogli dal *Deutscher Romanistenverband* per la migliore tesi di Dottorato nell'ambito della *Kulturwissenschaft* pubblicata in Germania nel biennio 2014-2015. Attualmente è impiegato presso l'IIC di Stuttgart, e ha all'attivo la partecipazione a conferenze e pubblicazioni scientifiche (*Italienisch, Horizonte, Zibaldone e Romania Viva*) su argomenti come il potere dell'immagine e delle strategie comunicative in ambito politico, i meccanismi fondanti della propaganda politica contemporanea e l'apologia del fascismo.